

# .. Una nuova grande Marca italiana ..

Abbiamo il piacere di poter annunciare alla numerosa e meritevole classe dei nostri fedeli lettori questa importante novità: che la prossima primavera verrà lanciata sul nostro mercato una nuova macchina italiana per opera di una forte Società Anonima che si è costituita in questi ultimi mesi con lo scopo di creare un tipo "standardizzato" di motocicletta che possa degnamente competere coi migliori prodotti del mondo.

Per mantenere l'impegno assunto verso quei Signori Dirigenti i quali desiderano di rimanere ancora per qualche tempo nell'ombra, laboriosa, ci limiteremo per ora a dare qualche notizia sulla macchina, sulle gloriose origini, rimandando a tempo più propizio ogni ulteriore particolare.

Premetteremo col dire che, gentilmente invitati dagli egregi organizzatori di questa nuova Casa, ci siamo recati con nostro sommo piacere sul posto ove abbiamo potuto constatare *de visu* l'importanza degli impianti in ultimazione, la vastità e la serietà del programma industriale e commerciale che quei Signori intendono, e ben a ragione, di sviluppare, e abbiamo per di più avuta la possibilità di osservare attentamente la "famosa" macchina e di provarla convenientemente. Siamo rimasti pienamente soddisfatti dell'

ottima impressione che ci ha prodotta una veloce fuga, lungo le belle strade del lago e sui ripidi pendii della Valsassina, che abbiamo compiuta con questa ottima motocicletta.

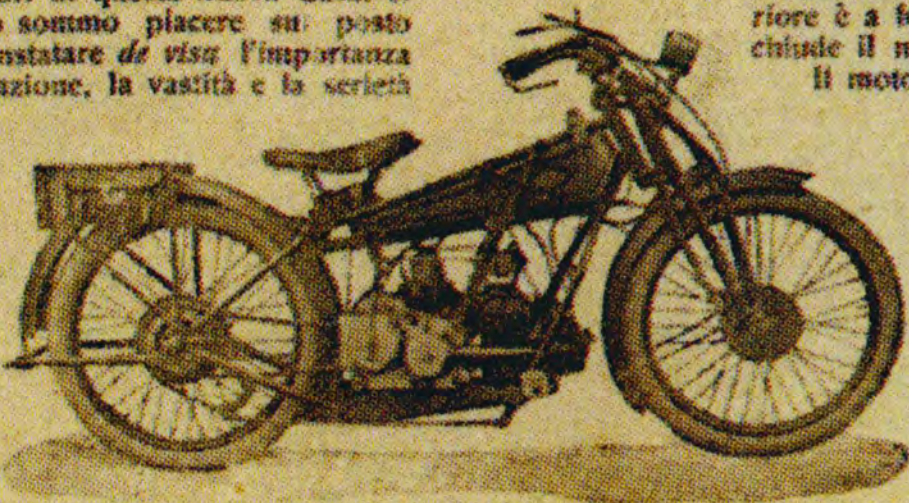
E sulle strade piane rivierasche e lungo le faticose salite di Ballabio il motore ha in ogni istante fornito un superbo rendimento organico, e tutta la macchina nel suo complesso generale si è dimostrata di gran classe ingenerandoci quella non comune sensazione di souplesse di marcia, di prontezza di ripresa e di rapido lancio che pochissimi prodotti, anche tra i più quotati del genere, possono accumulare in unico tipo "standard". — Non nascondiamo che avremmo allungata... all'infinito la nostra cavalcata improvvisa e che riconsegnammo con certo qual dolore la bella e possente macchina nelle mani del suo geniale creatore; il quale ci ha promesso in compenso di metterci in grado di rinnovare la galoppata in una stagione più propizia e con una macchina nuova, di quelle che si trovano attualmente in costruzione. Abbiamo accolto di buon grado l'invito e a tempo opportuno, promettiamo a nostra volta ai nostri affezionati lettori, ritorneremo ampiamente e volentieri sull'argomento.

Daremo per ora una succinta descrizione della macchina, della quale riportiamo altresì una bella illustrazione.

Il telaio della moto in questione è di una linea veramente elegante e al tempo stesso della massima praticità. La posizione della sella è stata portata tanto in basso quanto nessuno potrebbe nemmeno ritenere possibile senza andare incontro ad una serie di inconvenienti costruttivi ed estetici d'altro genere. A questo fatto ha contribuito assai la soppressione del tubo traversale verticale: questo è stato con molta maestria sostituito da un parafrangente posteriore che viene allestito espressamente in materiale speciale stampato. Ne è pure derivato un notevole accorciamento della macchina stessa la quale possiede la attitudine apprezzabilissima specialmente su strade montuose, di compiere una rotazione completa girando quasi quasi su se stessa. Il telaio sarà poi completato di sospensione elastica egregiamente disegnata e di eccezionale efficacia. Il tubo anteriore è a forma di gabbia e racchiude il motore.

Il motore è monocilindrico, da

500 cmc.; la corsa leggermente inferiore all'alesaggio fa sì che esso possa agevolmente conseguire alte velocità angolari. Le valvole entrambi comandate. Il cilindro è disposto orizzontalmente con la testa in avanti il che favorisce in maniera veramente efficace il



raffreddamento delle parti maggiormente sottoposte al surriscaldamento vale a dire della testa stessa e delle valvole, in modo speciale di quella di scarico. Il volano esterno, è di grande sviluppo di raggio con pesante corona periferica che ne aumenta l'efficacia pur rimanendo in limiti ristretti di peso. La lubrificazione completamente automatica mediante apposita pompa.

Una prerogativa speciale di questa macchina è la doppia accensione; prerogativa della cui efficienza reale ci siamo personalmente convinti eseguendo svariati esperimenti in proposito. Per rimanere nel campo delle cifre diremo che la moto da noi sperimentata - pur essendo stata costruita con un normale rapporto di compressione: circa 13/5, — ha reso mediante l'impiego della doppia accensione, la velocità di 94 Km. all'ora, mentre quando si faceva funzionare l'accensione semplice la velocità scendeva verso gli 89 Km.

La spiegazione di questo fenomeno è ovvia: la grande rapidità d'ignizione della massa gasosa innescata in due punti opposti e convenientemente scelti permette una tale progressiva manovra di avance da procurare il conseguimento di una maggiore velocità angolare pur senza andare affatto incontro ai fenomeni nocivi del "contraccolpo d'avance". Il cilindro comporta all'uno due distinti alloggiamenti